

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XVIII LEGISLATURA —

Doc. IV
n. 10

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DI INTERCETTAZIONI DI CONVERSAZIONI E COMUNICAZIONI TELEFONICHE

NEI CONFRONTI DEL SENATORE

ARMANDO SIRI

nell'ambito di un procedimento penale pendente anche nei suoi confronti
(n. 40767/18 R.G.N.R. - n. 9200/19 R.G. GIP)

Trasmessa dal Tribunale di Roma
Sezione del Giudice per le indagini preliminari e l'udienza preliminare
il 17 settembre 2021

Tribunale di Roma**Sezione dei Giudici per le indagini preliminari e l'udienza preliminare**

Ufficio 23°

TEL. 06 3849 22 33

PEC: gip-02.penale.tribunale.roma@giustizia.it

All'On.le Senato della Repubblica

Oggetto: richiesta autorizzazione all'utilizzo di intercettazioni ai sensi dell'art.6 comma 2 della legge 20 giugno 2003 n.140 nell'ambito del procedimento penale n.40767/18 RGNR nei confronti di Armando Siri, Senatore della Repubblica all'epoca dei fatti per cui si procede.

Così come disposto dal giudice dell'udienza preliminare, dott. Corrado Cappiello, ai sensi dell'art.6 della legge 140/2003 si invia richiesta di autorizzazione all'utilizzazione delle intercettazioni delle conversazioni/comunicazioni di cui al procedimento in oggetto, in cui figura il suindicato parlamentare.

Si allegano alla presente:

- richiesta a firma del Giudice dell'udienza preliminare in data 23.06.2021, unitamente a copia del verbale d'udienza;
- copia della richiesta del Pm presentata all'udienza preliminare del 14.04.2021;
- copia richiesta rinvio a giudizio del Pm;
- copia dei decreti di autorizzazione e relative proroghe delle attività di intercettazione;
- copia delle trascrizioni effettuate dalla Pg e relativi files audio.

Gli atti elencati sono trasmessi su supporto informatico.

Roma, 17 settembre 2021

**Il Funzionario Giudiziario****dott. Leonardo Di Carlo**

N. 40767/18 R.G. N.R.
N. 9200/19 R.G. G.I.P.



TRIBUNALE DI ROMA
Sezione dei Giudici delle indagini preliminari e per l'udienza preliminare
Ufficio 23

Il giudice Corrado Cappiello

a scioglimento della riserva assunta all'udienza preliminare del 14.04.2021 sull'istanza avanzata dal Pubblico Ministero di inoltrare, ai sensi dell'art.6 Legge 20 giugno 2003 n. 140, al Senato della Repubblica, quale Camera di appartenenza dell'imputato Armando SIRI al tempo dei fatti, la richiesta per l'autorizzazione all'utilizzo di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni telefoniche di cui all'allegato elenco ed alle quali ha preso parte il predetto parlamentare;

sentito il difensore dell'imputato che ha chiesto il rigetto della richiesta in quanto tardiva ed incompatibile con il rito abbreviato scelto da Armando SIRI;

lette le memorie difensive presentate via p.e.c. il 14, 17 e 27.04.2021 con le quali il difensore dell'imputato, nell'insistere nella richiesta di rigetto, ha rilevato l'attribuzione alla fase delle indagini preliminari di tale procedimento incidentale, non attivabile dal PM dopo l'esercizio dell'azione penale, nonché l'inutilizzabilità delle attività di ascolto coinvolgenti il predetto parlamentare poiché non previamente autorizzate essendo "indirette" e non "fortuite"; inoltre, le intercettazioni realizzate nel diverso procedimento della Procura della Repubblica di Palermo (n.12460/17 R.G.N.R.) sarebbero inutilizzabili per violazione dell'art.270 c.p.p. in quanto originariamente disposte in relazione ad una notizia di reato differente da quella oggetto del presente procedimento, priva di qualsiasi "legame sostanziale" con l'ipotesi di reato emerso dall'attività di ascolto;

osserva

nel presente procedimento ad Armando SIRI sono contestati, in base alle imputazioni contenute nella richiesta di rinvio a giudizio datata 16.12.2020, i reati di cui agli artt. 110, 318 e 321 c.p. in concorso con Paolo Franco ARATA, Valerio DEL DUCA, Simone ROSATI e Paolo IABONI, come specificatamente descritti ai capi d'imputazione a) e b) che si riportano: SIRI Armando, ARATA Paolo Franco

- a) del reato p. e p. dagli artt. 318, 321 c.p. perché SIRI Armando, Senatore della Repubblica e Sottosegretario di Stato presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ed in tale duplice qualità pubblico ufficiale, per l'esercizio delle sue funzioni e dei suoi poteri, asservendoli ad interessi privati - tra l'altro proponendo e concordando con gli organi apicali dei Ministeri competenti per materia (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Ambiente) l'inserimento in provvedimenti normativi di competenza governativa di rango regolamentare (decreto interministeriale in materia di incentivazione dell'energia elettrica da fonte rinnovabile) e di iniziativa governativa di rango legislativo (legge c.d. mille proroghe, legge di stabilità, legge c.d. di semplificazione) ovvero proponendo emendamenti contenenti disposizioni in materia di incentivi per il c.d. "minieolico" - riceveva indebitamente la promessa e/o la dazione di € 30.000,00 da parte di ARATA Paolo Franco, amministratore della ETNEA s.r.l. e dominus della SOLCARA S.r.l. (amministrata dal figlio ARATA Francesco), società operative in quel settore, imprenditore che da tali provvedimenti avrebbe tratto benefici di carattere economico.*

in Roma fino al settembre 2018

SIRI Armando, ARATA Paolo Franco, DEL DUCA Valerio, ROSATI Simone, IABONI Paolo

b) *del reato p. e p. dagli artt. 110, 318, 321 c.p. perché, in concorso tra loro, SIRI Armando, Senatore della Repubblica e Sottosegretario di Stato presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ed in tale duplice qualità pubblico ufficiale, per l'esercizio delle sue funzioni e dei suoi poteri, asservendoli ad interessi privati,*

- *si attivava (peraltro rientrando tale materia tra quelle oggetto di delega di attribuzioni quale Sottosegretario, giusto Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 31 luglio 2018) per ottenere un provvedimento normativo ad hoc che finanziasse, anche in misura minima - con differimento dell'intera copertura finanziaria, negli esercizi finanziari a venire - il progetto di completamento dell'aeroporto di Viterbo, di interesse della LEONARDO S.p.a. per future commesse,*

- *esercitava pressioni direttamente e per interposta persona (l'avv. CARDIA Lamberto, persona di sua fiducia) sul Comandante Generale della Guardia Costiera, Ammiraglio Ispettore Capo (CP) PETTORINO Giovanni, al fine di determinarlo a rimuovere il Contrammiraglio (CP) PELLIZZARI Piero dall'incarico di R.U.P. nell'ambito di un appalto in essere - ma in scadenza - per la fornitura di sistemi radar "V.T.S." (Vessel Traffic Service), essendo questi invisio alla LEONARDO S.p.a., siccome critico su alcuni aspetti della fornitura,*

riceveva indebitamente la promessa di ingenti somme di denaro (per il tramite ed in parte destinate anche agli intermediari ARATA Paolo Franco, con legami personali ed illeciti con lo stesso SIRI e DEL DUCA Valerio) e comunque la dazione di € 8.000,00, anticipate da DEL DUCA Valerio e da ROSATI Simone (dipendente di LEONARDO S.p.a., d'intesa col suo superiore gerarchico IABONI Paolo), che avevano programmato di riottenere tale provvista - pur non riuscendo nell'intento - mediante il pagamento da parte di LEONARDO S.p.a. di una fattura emessa da ASTER S.p.a.; in Roma fino all'ottobre 2018

Al tempo dei fatti in contestazione, Armando SIRI era membro del Parlamento in quanto appartenente al Senato della Repubblica.

La richiesta del Pubblico Ministero attiene alle intercettazioni di conversazioni e comunicazioni telefoniche (come risultanti dall'elenco prodotto in udienza) che qui di seguito si riportano.

ELENCO RIT

R.I.T. 5506-18 utenza in uso a Paolo ARATA

Gli SMS sono relativi ad un incontro in Senato fra Paolo ARATA ed il Sen. Armando SIRI del 11.10.2018. Alle 17:07 Paolo ARATA chiama il figlio Francesco e gli dice di trovarsi in Senato. Alle 17:32 personale dipendente vede Paolo ARATA uscire dal Senato (Relazione di servizio del 11.10.2018)

R.I.T. 5506-18

Prog. 920

Ora: 10:27:37

Data: 11/10/2018

Chiamante:

intestato a SIRI ARMANDO e in uso a SIRI Armando

Chiamato:

intestato a FRANCO ARATA PAOLO e in uso a

Brogliaccio

Ciao Paolo. ok riesci a passare alle 17.00 in Senato? Ciao Paolo. ok riesci a passare alle 17.00 in Senato?

R.I.T. 5506-18

Prog. 922

Ora: 10:29:34

Data: 11/10/2018

Chiamante: *intestato a SIRI ARMANDO e in uso a SIRI Armando*

Chiamato: *intestato a FRANCO ARATA PAOLO e in uso a*

Brogliaccio

Ci vediamo lì in buvette Ci vediamo lì in buvette

R.I.T. 5506/18

Prog. 976

Ora : 14.08

Data : 11.10.2018

Chiamante *intestato a Paolo ARATA*

Chiamato *intestato a SIRI Armando*

SMS

Ciao, posso chiamarti? Ciao, posso chiamarti?

R.I.T. 5506-18

Prog. 1008

Ora: 16:57:32

Data: 11/10/2018

Chiamante: *intestato a FRANCO PAOLO ARATA*

Chiamato: *intestato a SIRI ARMANDO e in uso a SIRI Armando*

Brogliaccio

Sono alla buvette Sono alla buvette

R.I.T. 5506-18

Prog. 1010

Ora: 16:58:34

Data: 11/10/2018

Chiamante: *intestato a SIRI ARMANDO e in uso a SIRI Armando*

Chiamato: *intestato a FRANCO PAOLO ARATA*

Brogliaccio

Paolo purtroppo in questo momento non mi posso muovere dai banchi del Governo. Se hai pazienza

R.I.T. 5506-18

Prog. 1011

Ora: 16:59:19

Data: 11/10/2018

Chiamante: *intestato a FRANCO PAOLO ARATA*

Chiamato: *intestato a SIRI ARMANDO e in uso a SIRI Armando*

Brogliaccio

Certo aspetto ho incontrato e salutato matteo Certo aspetto ho incontrato e salutato matteo

R.I.T. 5506-18

Prog. 1012

Ora: 17:01:46

Data: 11/10/2018

Chiamante: *intestato a SIRI ARMANDO e in uso a SIRI Armando*

Chiamato: *intestato a FRANCO PAOLO ARATA*

Brogliaccio

Ok Ok

R.I.T. 5508-18 utenza estera in uso a Federico ARATA

Prog. 1146, Chiamata non risposta in data 17.10.2018 da Federico ARATA a SIRI al termine dell'incontro fra Federico ARATA e l'A.D. di LEONARDO, Alessandro PROFUMO. Il fatto che l'incontro sia stato procurato da SIRI emerge comunque altrimenti nel corso delle indagini, come già esplicitato nell'informativa finale "LEONARDO".

La sera del 7.11.2018 Federico ARATA chiama Armando SIRI e questi gli dice che lo richiamerà. Seguono due chiamate non risposte verso il Sen. SIRI.

R.I.T. 5508-18**Prog. 1146****Ora: 12:39:31****Data: 17/10/2018****Chiamante:***intestato a e in uso a ARATA Federico***Chiamato:***intestato a SIRI ARMANDO e in uso a SIRI Armando***Brogliaccio***Squilli senza risposta***R.I.T. 5508-18****Prog. 6061****Ora: 23:32:16****Data: 07/11/2018****Chiamante:***intestato a e in uso a ARATA Federico***Chiamato:***intestato a SIRI ARMANDO e in uso a SIRI Armando***Brogliaccio***Federico chiama Armando SIRI***R.I.T. 5508-18****Prog. 6072****Ora: 23:37:17****Data: 07/11/2018****Chiamante:***intestato a e in uso a ARATA Federico***Chiamato:***intestato a SIRI ARMANDO e in uso a SIRI Armando***Brogliaccio***l.n.r***R.I.T. 5508-18****Prog. 6081****Ora: 00:05:14****Data: 08/11/2018****Chiamante:***intestato a e in uso a ARATA Federico***Chiamato:***intestato a SIRI ARMANDO e in uso a SIRI Armando***Brogliaccio***l.n.r***R.I.T. 5706-18 IMEI dell'apparecchio cellulare di Paolo ARATA**

Prog. 7222 del 13.11.2018, Paolo ARATA comunica a SIRI di essere stato alla Camera dei Deputati per parlare con la Presidente della Commissione Energia On.le COMAROLI Silvia Andreina, per illustrare l'emendamento presentato da SIRI. L'incontro è stato citato a pag. 13 nella informativa "Punto di Situazione" del 29.3.2019 perché ne abbiamo avuto contezza da una conversazione fra ARATA e l'Assistente di SIRI, Marco PERINI. L'incontro era stato propiziato dal Sen. SIRI. ARATA raccomanda a SIRI di seguire la vicenda e SIRI risponde positivamente ("va bene").

Progg. 13954- 13987 - 13988 - 14031 - 14032 - 14036, del 6.12.2018, alcuni SMS tramite i quali SIRI e ARATA si accordano per vedersi sabato mattina 8.12.2018 alla manifestazione della Lega a Piazza del Popolo, ove ARATA consegnerà la risposta predisposta da ROSATI alle obiezioni di PETTORINO. L'incontro è stato altrimenti ricostruito (si veda informativa finale LEONARDO).

Prog. 22961, del 30.1.2019 SIRI chiama ARATA per dirgli che vuole farlo ricevere da CRIPPA (allora Sottosegretario MISE, con delega all'ENERGIA, M5S. n.d.r.). ARATA si lamenta del fatto che l'emendamento non sia passato nel Decreto Semplificazioni, ma SIRI gli spiega che non sono passati altri 80 emendamenti.

R.I.T. 5706-18

Prog. 7222

Ora: 14:56:50

Data: 13/11/2018

Chiamante:

intestato a FRANCO PAOLO ARATA e in uso a ARATA Paolo

Chiamato:

intestato a SIRI Armando e in uso a SIRI Armando

Brogliaccio

Paolo con Armando SIRI.

R.I.T. 5706-18

Prog. 13458

Ora: 14:09:14

Data: 05/12/2018

Chiamante:

intestato a FRANCO PAOLO ARATA e in uso a

Chiamato:

intestato a SIRI Armando e in uso a SIRI Armando

Brogliaccio

Ottimo l'articolo su corsera solo i contenuti dell'incontro usa non coincidono con le dichiarazioni dell'ambasciatore usa sempre su corsera a pag 15 ch Ottimo l'articolo su corsera solo i contenuti dell'incontro usa non coincidono con le dichiarazioni dell'ambasciatore usa sempre su corsera a pag 15 ch

R.I.T. 5706-18

Prog. 13461

Ora: 14:09:15

Data: 05/12/2018

Chiamante:

intestato a FRANCO PAOLO ARATA e in uso a

Chiamato:

intestato a SIRI Armando e in uso a SIRI Armando

Brogliaccio

e da assoluta priorità all'export di shale gas in italia...il nostro progetto...oggi vengo al min ad incontrare il tuo responsabile della segreteria e da assoluta priorità all'export di shale gas in italia...il nostro progetto...oggi vengo al min ad incontrare il tuo responsabile della segreteria

R.I.T. 5706-18

Prog. 13462

Ora: 14:09:15

Data: 05/12/2018

Chiamante:

intestato a FRANCO PAOLO ARATA e in uso a

Chiamato:

intestato a SIRI Armando e in uso a SIRI Armando

Brogliaccio

tecnica spero di poterti salutare tecnica spero di tecnica spero di poterti salutare

R.I.T. 5706-18

Prog. 13954

Ora: 18:08:20

Data: 06/12/2018

Chiamante:

intestato a FRANCO PAOLO ARATA e in uso a

Chiamato:

intestato a SIRI Armando e in uso a SIRI Armando

Brogliaccio

Non ce la fai ad incontrarmi stasera o domani o sabato alla manifestazione ciao Non ce la fai ad incontrarmi stasera o domani o sabato alla manifestazione ciao

R.I.T. 5706-18
Prog. 13987
Ora: 18:12:46
Data: 06/12/2018

Chiamante:
Chiamato:
Brogliaccio
Sabato Sabato

*intestato a intestato a SIRI Armando e in uso a SIRI Armando
 intestato a FRANCO PAOLO ARATA e in uso a*

R.I.T. 5706-18
Prog. 13988
Ora: 18:13:23
Data: 06/12/2018

Chiamante:
Chiamato:
Brogliaccio

*intestato a FRANCO PAOLO ARATA e in uso a
 intestato a SIRI Armando e in uso a SIRI Armando*

Perfetto andiamo insieme Perfetto andiamo insieme

R.I.T. 5706-18
Prog. 14031
Ora: 19:35:20
Data: 06/12/2018

Chiamante:
Chiamato:
Brogliaccio

*intestato a intestato a SIRI Armando e in uso a SIRI Armando
 intestato a FRANCO PAOLO ARATA e in uso a*

Io arrivo da Milano ci vediamo la Io arrivo da Milano ci vediamo la

R.I.T. 5706-18
Prog. 14032
Ora: 19:56:03
Data: 06/12/2018

Chiamante:
Chiamato:
Brogliaccio

*intestato a FRANCO PAOLO ARATA e in uso a
 intestato a SIRI Armando e in uso a SIRI Armando*

Certo alle 11 perche alle 12 debbo accompagna alessandra all aeroporto va in pakistan ad un matrimonio e dispiaciuta di non poterti salutare Certo alle 11 perche alle 12 debbo accompagna alessandra all aeroporto va in pakistan ad un matrimonio e dispiaciuta di non poterti salutare

R.I.T. 1162-19 in uso a Paolo ARATA

- Il **progressivo 1847 del 9.3.2019**, inserito nell'informativa denominata "**Punto di Situazione**" del 19.3.2019, in cui SIRI comunica ad ARATA di voler fornire il suo numero di telefono ad un giornalista de "Il Sole 24 ore" per un'intervista relativa al suo passato come commissario straordinario per l'emergenza mucillagine nel Mar Adriatico (incarico ricoperto nel 1989).

Seguirà in effetti un colloquio di ARATA con un giornalista ed un articolo apparso sull'edizione del 12.3.2019 dal titolo "**Si ai commissari ma collaboratori indipendenti**".

Nella conversazione, SIRI sottolinea ad ARATA l'importanza di rispolverare i suoi trascorsi da "**tecnico**" in vista della possibile candidatura a Commissario Unico per il c.d. "sblocca cantieri".

- Il **progressivo 9218 del 5.4.2019**, contenuto nell'informativa del 10.4.2019, il Sen. SIRI informa ARATA del fatto che non sia riuscito a fare entrare nel c.d. "CRESCITA" (Decreto Crescita, n.d.r.) le norme sull'eolico di interesse di ARATA. SIRI aggiunge che cercherà di farle entrare in sede di conversione, a meno che il decreto arrivi in aula blindato. In sede parlamentare, a detta di SIRI, è più facile fare entrare norme che non siano perfettamente attinenti al tema oggetto del decreto.

R.I.T. 1162-19

Prog. 1847

Ora: 19:39:01

Data: 09/03/2019

Chiamante:

intestato a intestato a SIRI Armando e in uso a SIRI Armando

Chiamato:

intestato a FRANCO PAOLO ARATA e in uso a

Brogliaccio

Armando SIRI chiama Paolo ARATA e gli riferisce di una conversazione avuta con SANTILLI del "Sole24ore" nel corso della quale ha affrontato il tema dello "sblocca cantieri" e del "Commissario Unico". con riferimento a Paolo, anche in virtù della sua precedente esperienza quale "Commissario per l'emergenza in Adriatico". Poi SIRI specifica di aver dato il numero di Paolo al giornalista in quanto: [tempo 19:39:53] "...se tu vuoi, potrebbe essere positivo...io perché ho pensato a questa cosa qua, perché potrebbe essere positivo nel riportarti un po' alla ribalta, QUESTO CI POTREBBE ESSERE UTILE ANCHE PER LE COSE CHE SPESSO TU MI DICI, NO?...NEL SENSO CHE...NO? CAPITO COSA INTENDO, NO?...nel senso che questo ti...che questo ti riporta anche un po' nella condizione di essere attenzionato e mi aiuta anche a me, quando parlo di te, insomma...per cercare di andare avanti, eh?...!"
Paolo ringrazia ed uccetta.

R.I.T. 1162-19

Prog. 9218

Ora: 21:15:25

Data: 05/04/2019

Chiamante:

intestato a intestato a SIRI Armando e in uso a SIRI Armando

Chiamato:

intestato a FRANCO PAOLO ARATA e in uso a

Brogliaccio

Armando con Paolo. Armando parla del fatto che non sono riusciti ad inserire nel decreto le richieste di Paolo. I due poi commentano il contenuto del decreto e Armando spiega le motivazioni del mancato inserimento, Armando da le motivazioni per cui per cui non sono riusciti ad inserire nel decreto quanto richiesto da Armando.

Paolo poi chiede il punto di vista di Armando sul DEF, Armando spiega che devono ancora cominciare a scriverlo e dà il suo punto di vista. Armando chiede se ha qualcuno da segnalare per assumerlo con amministratrice o giurista all'interno della pubblica amministrazione per incorporarlo nel suo staff.
Paolo dice che ci penserà.

Procedimento penale 12460/17 RGNR D.D.A. Palermo

Detta utenza risulta essere stata già intercettata nell'ambito delle indagini condotte dalla Sezione Operativa D.I.A. di Trapani. Alcuni progressivi intercettati sono contenuti nell'informativa finale (Rif. 125/TP/H16-33-0 di prot.3051 del 06.05.2019) con cui Trapani ha trasmesso tutte le risultanze emerse nell'ambito di quel procedimento in relazione alla vicenda relativa all'emendamento promosso da Paolo ARATA e sostenuto dal Sen. SIRI nella sua veste di allora Sottosegretario al M.I.T.

Nello specifico si riportano di seguito le conversazioni intercettate ed utilizzate dalla Sez. Op. D.I.A. di Trapani con l'indicazione della pagina in cui sono state inserite.

Progressivo 2521 del 15 mag 2018 ore 16:18:30 (pag.60 informativa TP)

"Nella sezione ambiente quando parli di rifiuti non puoi far aggiungere come impianti a biometano cioè impianti che dalla differenziata cioè dalla parte organica viene utilizzata per produrre biometano ciclo completo".

Progressivo 2523 del 15 mag 2018 ore 16:21:09

"Ci provo ma sarà difficile perché quel capitolo è ormai approvato"

Progr. n° 2618 delle ore 19:02:57 del 17.05.2018 (pag. 67 informativa TP) - utenza intercettata
intestata all'ETNEA SRL con sede a Roma via ed in uso ad ARATA Paolo

Franco nato a Genova il 29.03.1950

Verso: in uscita all'utenza

intestata e in uso a SIRI Armando-

Trascrizione dall'inizio (19:02:57) fino alle ore 19:03:54 (ARATA Paolo chiama Armando SIRI)

ARMANDO: Ciao Paolo

PAOLO: Ciao Armando, come stai?

ARMANDO: Abbastanza bene...un po' stanco ma bene°

PAOLO: Pronto?

ARMANDO: Come va?

PAOLO: Eh... io sotto qui... sto andando da Palermo a Trapani...sono in Sicilia...tu sei in treno no?...ti ho chiamato perché sapevo che eri in treno

ARMANDO: Sono...no...si...sono in macchina sto andando a prendere l'aereo adesso...

PAOLO: Ah, ah...

ARMANDO: ...parto per Milano finalmente

PAOLO: Ah, ah...come Va? Volevo avere un po' di notizie...come sta andando?

ARMANDO: Ma guarda il programma l'abbiamo chiuso...ho fatto inserire il biometano

PAOLO: Ma che bravo che sei cazzo!

ARMANDO: è stata una lotta...si ma è stata una lotta...un casino guarda

PAOLO: eh...perché abbiamo controbilanciato il loro Treviso...bravissimo! Bravissimo!

ARMANDO: Son (inc) però

PAOLO: Eh...eh...sei stato bravissimo

ARMANDO: Eeh...e basta...(le voci si accavallano: inc)...domani si rivedono

Omissis fino a fine traccia.

Progr. n° 5760 delle ore 19:52:55 del 27.07.2018 (pag. 152 informativa TP) - utenza intercettata intestata all'ETNEA SRL con sede a Roma ed in uso ad ARATA Paolo

Franco nato a Genova il 29.03.1950

Verso: in entrata dall'utenza

intestata e in uso a SIRI Armando-

Trascrizione dalla posizione 19:54:54

ARMANDO: Allora, per quanto riguarda (inc)...non ti ho chiamato per fare...eh...ho parlato. (le voci si accavallano: inc)...

PAOLO: Sì, sì

ARMANDO:...ho parlato della questione? certo che ne ho parlato...allora mi dice "guarda stiamo ancora vedendo perché siccome dentro non c'è niente di quella materia...eh lì in quella cosa lì...eh...rischiamo che ce lo boccino" quindi...è un po' un problema...quindi dice "o si inserisce qualcosa adesso vediamo... oppure lì in quella situazione lì rischiamo che ce lo boccino perché non c'è niente che riguardi quella materia"

PAOLO: Anche questa è una brutta grana non ce n'è una che va bene (risate)

ARMANDO: eh...però magari...magari se ne fa un'altra...

PAOLO: Eh...è difficile perché quella è (inc)

ARMANDO: Be...magari...non so che tipo di urgenza hai...perché la prossima diciamo la prossima cosa potrebbe essere...ovviamente la stabilità

PAOLO: Mah...sai su quelle su quelle cose...lì bei discutere

ARMANDO: Va bè ma sai la stabilità se non hai proprio completamente urgenza proprio che è una cosa di...

PAOLO: Noo urgenza non ce n'è

ARMANDO: ... (inc) mesi (le voci si accavallano)

PAOLO: Però ora proviamo...

ARMANDO: ...la stabilità è già più semplice perché è molto più ampio capito?

PAOLO: Sì, sì...quindi lui te la vede difficile te la vede giusto?

ARMANDO: No lui dice...no non è che... lui dice "figurati ormai...non c'è nessun problema io se me lo dici"...il problema è che dal punto di vista proprio giuridico capito dal punto di vista della...

PAOLO: Ah della ricettività

ARMANDO: E no certo dice "se non c'è niente che riguarda la materia non è che possiamo inserirgli sta cosa"

PAOLO: Perché la materia cosa riguarda?

ARMANDO: No non c'è nien...allora quella cosa lì quella tua materia lì (le voci si accavallano: inc)

PAOLO: Sì, sì

ARMANDO: ...dentro quel provvedimento non c'è niente che riguarda quella co... quindi non puoi creare un appiglio capito?

PAOLO: Ah ho capito capito capito

ARMANDO: Capisci?

PAOLO: Ho capito ho capito...va bè allora ti preparerò un'altra cosa che però è più limitativa non è così ampia...eh da inserire da inserire da un'altra cosa... te la darò lunedì allora te la darò quest'altra...e poi te ne parlo lunedì o martedì quando ci vediamo

ARMANDO: Va bene, va bene.

omissis...

Trascrizione dalla posizione 19:59:54

ARMANDO: Eh purtroppo li ti dico...non è un fatto...(le voci si accavallano)...

PAOLO: Sì, si ho capito...

ARMANDO: ...non è una questione...ha capito?...

PAOLO: ...è una questione tecnica

ARMANDO: ...tecnica di (inc) capito?

PAOLO: Va bè allora c'ho una seconda soluzione che invece è più praticabile...che poi ti dirò...che però è più limitativa nell'ampiezza

ARMANDO: Ma sempre sullo stesso argomento?

PAOLO: Sì sullo stesso argomento... che è stata già accettata

ARMANDO: Quindi però non può essere messa in questa cosa?

PAOLO: No! può essere messa nel decreto però sulle rimovabili...quello lì si

ARMANDO: Ah ok... ah va bene

PAOLO: Però un decreto non può modificare una legge...è un decreto interpretativo è più (inc) invece quell'altra era una modifica di una legge hai capito? Allora ci voleva ci vuole una legge da agganciarla...una leggina...io pensavo che quello comprendesse un po' tutto e invece no...

ARMANDO: Mmm...mmm

PAOLO: ...quindi... eh almeno proviamo quell'altra...quell'altra è accettata anche dall'amministrazione però è bene che venga...eh...supportata...ecco diciamo così

ARMANDO: Mmm, mmm va bene.

P.P. 12460/17 - RIT 541/18 - Progressivo 5997 (pag. 154 informativa TP) SMS:

"Ciao naturalmente non ho ricevuto nessuna chiamata da giancarlo ne da nessuno della lega in compenso centinaia di tel e sms di solidarietà e preoccupazioni. Gli unici gongolanti per la nostra stupidità sono i compagni o quel che ne rimane, ovviamente enel eni e terna sono felicissimi per la continuità assicurata e sperano anche in una nomina di uomini loro nel gse... Fede ha chiesto incontro e non lo ha ottenuto. Mah...Per quanto riguarda il milleproroghe a smentita di quanto ti hanno detto hanno inserito ed approvato lo slittamento del mercato libero dell'energia, quindi potevano fare anche l'altra richiesta, sono in sicilia domani con alessandra e fran andiamo a marettimo poi mercoledì e giovedì siamo a castellamare e giovedì andiamo ad usica fino al 14 agosto poi il 16 ag torniamo a roma. ce la facciamo ad incontrarci ? Cari saluti. Paolo"

P.P. 12460/17 - RIT 541/18 - Progressivo 6043 del 6 ago 2018 07:09:41 SMS (pagina 155 informativa TP):

"Ciao Paolo, sono in partenza per Roma perché devo votare. Ritorno martedì sera. Effettivamente hai ragione hanno inserito lo slittamento del mercato libero all'ultimo. Quello che posso fare è provare a inserirlo in Aula. Non sarà facile ma ci provo. Riesci a mandarmi al volo il testo via sms?"

P.P. 12460/17 - RIT 541/18 - Progressivo 6044 del 6 ago 2018 08:33:47 in uscita SMS: "Bg ti ho girato mail con testo emendamento del resto qualche hanno fa per un provvedimento per salvare l'alcosa sarda fu inserito un emendamento che salvo migliaia di impianti. Provaci grazie paolo ps questo è un piccolo provvedimento"

Progr. n° 6090 delle ore 17:39:41 del 06.08.2018 (pagina 156 informativa TP) - utenza intercettata intestata all'ETNEA SRL con sede a Roma via ed in uso ad ARATA Paolo

Franco nato a Genova il 29.03.1950

Verso: in uscita sull'utenza intestata e in uso a SIRI Armando

Trascrizione dall'inizio della conversazione (posizione 17:39:41) fino alla posizione 17:40:35-

ARMANDO: Paolo?

PAOLO: Eh Armando scusa ma ero in barca non sentivo il telefono... (inc) non prendeva

ARMANDO: No, io ti stavo cercando per dirti che io ho provato a mettere nel mille proroghe al Senato...

PAOLO: Sì

ARMANDO: ...pero al Senato e già chiuso si riapre alla Camera a settembre...

PAOLO: Ah!

ARMANDO: ...e cerco di mettertelo a settembre alla Camera

PAOLO: Va bene...e ma sarà difficile che torni indietro...va be vediamo

ARMANDO: No, no no no lo riaprono alla Camera...lo riaprono

PAOLO: Ah, ah va bene va bene

ARMANDO: Perché al Senato era già chiusa... alla Camera lo riaprono

PAOLO: Va bene

ARMANDO: Fatto un giro anche da Giorgetti... insomma...sto cercando di vedere di far del mio meglio perché...

PAOLO: Bene, bene...

ARMANDO: Ok?

PAOLO: ...si perché almeno le associazioni sono contente

ARMANDO: E infatti volevo... volevo dirtelo

PAOLO: Grazie, grazie.

Preliminarmente, va disattesa l'eccezione formulata dalla difesa dell'imputato circa la dedotta tardività della richiesta avanzata dal Pubblico Ministero nel corso dell'udienza preliminare: eccezione basata sul dato letterale dell'art. 6 comma 2 della legge n. 140/2003, che individua espressamente il «giudice per le indagini preliminari» come il soggetto giurisdizionale legittimato alla richiesta di autorizzazione al Parlamento.

Invero, come affermato nella giurisprudenza di merito (cfr. ordinanza GUP Tribunale di Roma del 7/11/2019, nonché ordinanza GUP Tribunale di Napoli del 19/11/2008 che ha investito la Corte Costituzionale di una questione legittimità costituzionale dell'art. 6 legge n. 140 del 2003 decisa con la nota sentenza n.114 del 2010), il dato testuale deve essere letto alla luce della sistematica logico-processuale.

Rilevato che nel codice di procedura penale "indagini preliminari e udienza preliminare" sono rubricate congiuntamente nello stesso Libro V, la lettura sistematica della norma di riferimento e la ratio posta a presidio della stessa, inducono a ritenere che la menzione del giudice per le indagini preliminari affermata nell'art. 6 cit. vada interpretata in senso non meramente letterale, investendo, a seconda della fase processuale in cui la domanda del pubblico ministero viene avanzata, il «giudice che procede», sia esso - nella fase delle indagini preliminari - il g.i.p. ovvero sia esso - in quella dell'udienza preliminare - il g.u.p.

Tale interpretazione non appare in contrasto con la prevista partecipazione delle parti, ai fini della decisione sull'istanza, "nei termini e nei modi di cui all'articolo 268 comma 6 del codice di procedura penale", atteso che la c.d. udienza "stralcio" ben può inserirsi nell'udienza preliminare dopo che le parti, a seguito del deposito dei verbali e delle registrazioni delle attività di ascolto, nonché della notifica dell'avviso ex art. 415 c.p.p., hanno ormai piena conoscenza del contenuto delle conversazioni/comunicazioni intercettate e possibilità di sollevare questioni ed avanzare richieste nel contraddittorio (cfr. Cass. Sez. 2, Sentenza n. 5286 del 16/12/2020 dep. 10/02/2021 Rv. 280882: "In tema di intercettazioni, il provvedimento di rigetto della richiesta della difesa dell'imputato di fissazione della cd. udienza di stralcio non è abnorme, in quanto non si pone al di fuori del sistema processuale e, pur qualora fondato su considerazioni non corrette, non determina alcuna situazione di irrimediabile stasi processuale, potendo, siffatte considerazioni essere ulteriormente rivalutate, nè tale provvedimento è affetto da nullità di ordine generale, ai sensi dell'art. 178, lett. c), cod. proc.

pen., per violazione del diritto di difesa, qualora la difesa medesima abbia avuto piena possibilità di accedere al compendio captativo”).

Peraltro, nessuna violazione delle prerogative parlamentari può concretamente ravvisarsi da tale interpretazione, tenuto conto che la disciplina dell'autorizzazione *ex post* prevista dall'art. 6 legge n. 140/2003, non riceve copertura costituzionale da parte dell'art. 68 comma 3 Cost., che, invero, postula il rilascio dell'autorizzazione solo “*per sottoporre*” i membri del Parlamento, e non anche per dichiarare utilizzabili delle comunicazioni intercettate mediante la captazione di utenze non riconducibili, neanche indirettamente, al parlamentare.

Di contro, l'interpretazione letterale della norma, con esclusione della competenza del GUP a provvedere sull'istanza presentata da una delle parti processuali ai sensi dell'art.6 legge n.140/2003, presenterebbe profili di illegittimità costituzionale, minando il principio “*della non dispersione dei mezzi di prova*”.

Non osta a tale interpretazione la recente pronuncia della Corte di Cassazione, citata dal difensore di Armando SIRI a sostegno della dedotta tardività della richiesta del PM, che ha affermato il seguente principio di diritto: “*In tema di intercettazioni di comunicazioni, in caso di mancanza della preventiva autorizzazione all'utilizzazione delle conversazioni di un parlamentare da parte della Camera di appartenenza, è abnorme il provvedimento con cui il giudice per le indagini preliminari provveda, pendendo il processo in fase dibattimentale, alla relativa richiesta, avendo egli esaurito il suo potere decisionale con la chiusura della fase delle indagini preliminari*” (Cass. Sez. 3, Sentenza n. 8795 del 29/11/2019 dep. 4/03/2020 Rv. 278412).

Invero, nel caso sottoposto all'esame della Suprema Corte, la tardività era conseguente al fatto che il giudice per le indagini preliminari che aveva inoltrato alla Camera dei Deputati la richiesta di autorizzazione all'utilizzazione delle conversazioni e comunicazioni aveva esaurito il suo potere, essendo il processo giunto alla fase dibattimentale: quindi, “*non sussistendo una competenza funzionale specifica del giudice per le indagini preliminari in materia di acquisizioni probatorie, destinata ad operare anche dopo che la fase delle indagini preliminari si è conclusa, la quale concorrerebbe, intersecandola, con quella "generale" del giudice del dibattimento e darebbe luogo ad un regime privo di riscontro nella sistematica del codice di rito*”, la predetta richiesta è stata dichiarata abnorme.

In considerazione di quanto sopra, deve ritenersi la competenza del GUP a provvedere sull'istanza presentata dal PM ai sensi dell'art.6 legge n.140/2003.

Per quanto attiene le questioni di utilizzabilità/inutilizzabilità delle intercettazioni coinvolgenti il senatore Armando SIRI sollevata dal difensore, va osservato quanto segue.

La disciplina relativa alle intercettazioni in cui sia coinvolto un parlamentare è contenuta negli artt. 4 e 6 della legge n. 140/2003.

Il diverso ambito applicativo delle predette disposizioni è stato chiarito da diverse pronunce della Corte Costituzionale (sentenze nr. 390/07, nr. 113/2010 e 114/2010), e può essere così riassunto.

Qualora occorra eseguire intercettazioni nei confronti di un membro del Parlamento, l'autorità giudiziaria competente debba richiedere l'autorizzazione preventiva alla Camera cui il parlamentare appartiene: in assenza dell'autorizzazione l'atto non è eseguibile (art.4). Tale disposizione, peraltro, deve trovare applicazione non solo nei casi in cui il parlamentare sia individuato in anticipo quale destinatario dell'attività di captazione (cd. *intercettazioni dirette*), ma anche quando lo siano utenze o luoghi di soggetti diversi che possono tuttavia presumersi frequentati dal parlamentare (c.d. *intercettazioni indirette*).

Qualora, invece, le comunicazioni del parlamentare vengano intercettate fortuitamente nell'ambito di operazioni che hanno come destinatarie terze persone (cd. *intercettazioni*

casuali), l'autorità giudiziaria, per poter utilizzarle ai fini della decisione di merito, deve richiedere l'autorizzazione successiva alla Camera cui il parlamentare appartiene (art. 6).

Com'è noto, la casualità della captazione delle conversazioni cui abbia preso parte un parlamentare, in assenza di autorizzazione della Camera di appartenenza, deve essere accertata con riferimento a molteplici parametri costituiti: a) dalla tipologia dei rapporti intercorrenti tra il parlamentare e il terzo sottoposto a controllo; b) dall'attività criminosa oggetto di indagine; c) dal numero di conversazioni intercorse tra il terzo ed il parlamentare; d) dall'arco di tempo della captazione; e) dal momento in cui sono sorti indizi a carico del parlamentare.

Declinando tali consolidati principi nel caso di specie, deve rilevarsi che Armando SIRI, per i reati per cui si procede, è stato iscritto nel registro degli indagati unitamente ad ARATA Paolo Franco in data 24.09.2014, a seguito delle conversazioni captate dalla Procura della Repubblica di Palermo a mezzo captatore informatico inserito nel cellulare di quest'ultimo nel procedimento n. 12460/17, iscritto anche per il reato di cui agli artt.110, 416 bis c.p..

Appare evidente, quindi, la occasionalità della captazione delle conversazioni intercorse tra l'indagato nel diverso procedimento ARATA Paolo Franco ed il Senatore Armando SIRI, non essendo, all'epoca dei fatti, emersi elementi concreti dai quali desumere che la persona intercettata potesse essere un interlocutore abituale del parlamentare.

Diversamente a dirsi per quanto riguarda le successive conversazioni intercorse tra i due indagati, atteso che nelle informative della polizia giudiziaria poste a fondamento dei provvedimenti autorizzatori e dalle proroghe delle intercettazioni adottate dal giudice per le indagini preliminari era chiaramente indicato come l'oggetto di indagine a carico di ARATA Paolo Franco fossero proprio i verosimili rapporti corruttivi intercorsi con il Senatore Armando SIRI.

Pertanto, avuto riguardo al numero di conversazioni intercorse tra gli stessi, nonché dell'arco di tempo della captazione, comunque successiva al momento in cui sono sorti indizi a suo carico per i reati per cui si procede, le intercettazioni delle conversazioni di Armando SIRI non possono ritenersi già casuali, ma indirette e quindi inutilizzabili.

Invero, sin dalla prima richiesta di autorizzazione alle operazioni di intercettazione, era stata evidenziata l'elevata probabilità che gli indagati (ARATA Paolo Franco e SIRI Armando) potessero sentirsi tra loro, direttamente o indirettamente attraverso soggetti terzi (in particolare, i familiari dell'imprenditore).

In considerazione di quanto sopra, la richiesta dal Pubblico Ministero può essere accolta limitatamente alle intercettazioni delle conversazioni intrattenute casualmente dal Senatore Armando SIRI con ARATA Paolo Franco ed acquisite nel diverso procedimento della Procura di Palermo.

Tali conversazioni (indicate nella richiesta del PM attraverso l'indicazione dei RIT oggetto del citato procedimento 12460/17 istruito dalla Procura della Repubblica di Palermo) sono utilizzabili ex art.270 c.p.p. in quanto rilevanti ed indispensabili per l'accertamento dei delitti oggetto del presente procedimento (artt.318-321 c.p.), per i quali è consentita ex art.266 comma 1 c.p.p. l'attività di intercettazione telefonica.

Inoltre, le stesse sono necessarie per l'accertamento dei fatti in contestazione, riguardando la vicenda relativa all'emendamento promosso da Paolo Franco ARATA e sostenuto dal Senatore Armando SIRI nella sua veste di Sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Come evidenziato in premessa, il Senatore Armando SIRI, dietro promessa o dazione di 30.000 euro, avrebbe proposto e concordato con gli organi apicali dei Ministeri competenti per materia l'inserimento in provvedimenti normativi di competenza o di iniziativa ovvero proposto emendamenti contenenti disposizioni in materia di incentivi per il c.d. "minieolico" che avrebbero comportato benefici economici per le società di ARATA Paolo Franco (ETNEA s.r.l. e SOLCARA s.r.l.) operative in quel settore.

Le risultanze investigative sono compendiate nelle informative di polizia giudiziaria, a cominciare da quella della D.I.A. di Trapani trasmessa per competenza dalla Procura di Roma in data 24.09.2018.

Le predette intercettazioni sono assolutamente rilevanti per la valutazione dei fatti, in quanto dalle stesse emergono i contatti tra l'imprenditore ed il parlamentare finalizzati alla presentazione degli emendamenti ai provvedimenti normativi in corso di discussione in Parlamento ed aventi ad oggetto il settore economico d'interesse di ARATA; le stesse, quindi, appaiono astrattamente rappresentative del contesto spazio temporale in cui avrebbe operato il Senatore e Sottosegretario Armando SIRI a seguito della consegna o promessa di denaro nelle modalità e finalità illecite prospettate dalla pubblica accusa.

PQM

visto l'art. 6, comma 2, legge 140/2003,
richiede all'On.le Senato della Repubblica l'autorizzazione all'utilizzazione delle conversazioni e comunicazioni telefoniche indicate in parte motiva e relative al procedimento n.12460/17 RGNR DDA della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo.

Ordinanza pubblicata in udienza mediante lettura e allegata al relativo verbale.

Roma, 23 giugno 2021

Il giudice
Corrado La Piello



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Depositato in Udienza



Roma, il 23/06/2021
L'AGNELLO LEGGISSIMO
Dott. Pietro Petroni

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Depositato in originale



Roma, il 14/09/2021
Dott. Leonardo Di Carlo
Funzionario Giudiziario